

**OBIETTIVI PROGRAMMATICI E LINEE DI PRIORITA' 2020**

**GARANTE  
PER LA PROTEZIONE  
DEI DATI PERSONALI**

**Premessa**

Gli obiettivi di seguito enunciati sono stati individuati tenuto conto del documento programmatico e delle direttive programmatiche delineate per gli esercizi 2020-2022 (art. 2, comma 1, lett. c), del regolamento 1/2000), anche ai fini di quanto previsto dall'art. 4, comma 1, del regolamento n. 1/2019.

Gli obiettivi vengono formulati sulla base dei compiti istituzionali affidati all'Autorità dal Regolamento (UE) 2016/679, dal d.lgs. n. 196/2003 come modificato dal d.lgs. n. 101/2018, dal d.lgs. n. 51/2018, dalle disposizioni normative e regolamentari rinvenibili in altri settori dell'ordinamento, e tenendo anche conto del raggiungimento dei risultati programmati durante l'anno 2019 - sui quali il Segretario generale ha fornito al Collegio opportuna informativa in occasione della presentazione della relazione sugli affari trattati del 17 luglio 2019 ai sensi degli artt. 6, comma 2, e 9, comma 4, lett. e), del regolamento 1/2000).

Essi vanno perseguiti nel rispetto dei vincoli di spesa posti dai provvedimenti legislativi e dalle relative disposizioni di attuazione, ivi compreso le eventuali direttive che dovessero essere adottate nell'ottica anche del conseguimento di una maggiore efficienza gestionale dell'Autorità.

**Obiettivi operativi e linee di priorità**

Il perseguimento degli obiettivi per l'anno 2020 deve essere individuato verso il mantenimento dell'indispensabile continuità delle attività

istituzionali e lo svolgimento dei compiti connessi al corretto funzionamento dell'ufficio.

Per le attività del settore giuridico, anche con riferimento alle problematiche aventi implicazioni di natura tecnologica, i dipartimenti, i servizi e le unità interessate privilegeranno la predisposizione delle attività e della documentazione necessaria per favorire la migliore applicazione sia del Regolamento (UE) 2016/679, sia della disciplina nazionale di adeguamento e/o recepimento delle norme europee (v. d.lgs. n. 196/2003, novellato dal d.lgs. n. 101/2018, nonché d.lgs. n. 51/2018). Ciò, privilegiando la trattazione degli affari riguardanti le banche dati di rilevanti dimensioni nel settore sia pubblico, sia privato ovvero i trattamenti che interessano un elevato numero di interessati tenendo conto del rischio di un eventuale nocumento in loro danno, nonché la particolare delicatezza dei trattamenti effettuati.

In aggiunta alla predetta attività, che dovrà essere espletata in via prioritaria, e tenuto conto dei carichi di lavoro e delle attività correnti, le UU.OO. avranno cura di focalizzare tendenzialmente l'attenzione, tra l'altro, sulle attività operative connesse ai seguenti, specifici ambiti di intervento:

- **adempimenti stabiliti dalla disciplina rilevante**
  - misure di garanzia relative al trattamento di dati biometrici, ai sensi dell'art. 2-septies del Codice;
  - collaborazione con le istituzioni competenti ai fini dell'adozione del regolamento riguardante i dati relativi a condanne penali e reati di cui all'art. 2-octies del Codice;
  - misure di garanzia relative al trattamento di dati genetici ai sensi dell'art. 2-septies del Codice;

- misure di garanzia relative al trattamento di dati relativi alla salute ai sensi dell'art. 2-septies del Codice;
- **trattamenti da parte di soggetti privati**
  - accertamenti in materia di trattamento di dati personali per finalità di giornalismo;
  - verifica dei codici di condotta
  - perfezionamento delle procedure in materia di notifica delle violazioni di dati personali;
  - ruolo privacy degli OIV revisori contabili;
  - procedure di approvazione delle BCR dove il Garante ricopre il ruolo di autorità capofila;
  - trattamento dati nel rapporto di lavoro;
  - trasferimento dati all'estero;
- **trattamenti in ambito pubblico**
  - trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati;
  - trattamenti effettuati a fini fiscali;
  - trattamenti effettuati presso enti locali;
  - trattamenti riguardanti il settore sanitario con specifico riferimento alle novità introdotte dal nuovo quadro normativo;
- **trattamenti tramite reti telematiche e di comunicazione elettronica**
  - verifiche in materia di trattamento di dati personali effettuati a fini di telemarketing;
  - cyberbullismo;
  - verifiche nei confronti degli operatori telefonici a seguito di violazione dei dati riferiti alla clientela;

- conservazione dei dati di traffico telefonico e telematico per finalità di accertamento e repressione dei reati;

trattamenti a fini di identificazione elettronica e servizi fiduciari per le transazioni elettroniche nel mercato interno;

- **attività internazionale**

- cooperazione con le autorità nazionali di protezione dati degli altri Stati membri dell'Unione europea tramite la piattaforma IMI;
- partecipazione alle procedure instaurate tramite il meccanismo di coerenza presso il Comitato europeo di protezione dati;
- partecipazione ai tavoli di lavoro internazionali ed europei;

- **attività ispettiva**

- attività di vigilanza delle banche dati strategiche o che presentano maggiori criticità, tenendo conto della gravità delle violazioni complessivamente contestate;

- **attività in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione**

- attuazione della disciplina in materia di trasparenza amministrativa e di prevenzione della corruzione presso il Garante;
- adozione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2019-2021 – Aggiornamento 2020;

**b) ulteriori attività di particolare interesse per l'Autorità meritevoli di attenzione da parte degli uffici:**

- rafforzamento della partecipazione presso le istituzioni dell'Unione europea, con particolare riferimento alla concreta implementazione del nuovo quadro normativo in materia di protezione dei dati personali, ed all'esigenza di supportare i lavori nell'ambito della

partecipazione dell'autorità al Gruppo dei garanti europei; consolidamento delle attività di collaborazione intraprese con altre autorità nazionali di protezione dati;

- attività di comunicazione sulle tematiche relative alla protezione dati, anche attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie; diffusione della conoscenza della materia non solo presso i mezzi di informazione, ma anche presso le istituzioni e gli organismi rappresentativi (es. associazioni di categoria degli enti locali, di soggetti privati, ecc.), sia per sensibilizzarli sulle tematiche in materia di privacy, sia per ottenere una maggiore diffusione dei provvedimenti;
- potenziamento dell'attività di studio, anche ai fini della predisposizione di dossier funzionali all'eventuale emanazione di provvedimenti generali del Garante ovvero volti all'approfondimento di tematiche di particolare attualità; attuazione delle disposizioni in materia di trasparenza amministrativa e whistleblowing, anche attraverso la dovuta strutturazione del sito web istituzionale;

**c) ai fini dell'adozione di idonee misure per il miglioramento dell'organizzazione dell'ufficio, nel corso dell'anno dovrà essere data attuazione alle seguenti priorità:**

- potenziamento delle attività di collaborazione e reciproco raccordo tra i diversi Dipartimenti, Servizi e Uffici, al fine di creare una più ampia circolazione delle informazioni;
- progressiva copertura dei posti previsti nella pianta organica, dando priorità al completamento delle procedure concorsuali già avviate;
- consolidamento delle necessarie attività di sicurezza informatica dell'Autorità, nonché delle procedure informatiche per l'archiviazione e la gestione dei flussi documentali.